

Codice A16170

D.D. 9 marzo 2015, n. 69

Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida - II Atto integrativo del 21/06/2013 - A.M.A.G. S.p.A (AL). Intervento n. 7 "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bistagno". Rimodulazione finanziamento.

IL DIRIGENTE

Vista la L. 662 del 23.12.1996 ed in particolare l'art. 2, comma 203, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

vista la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" che ha identificato il sito di bonifica di interesse nazionale di Cengio e Saliceto;

vista l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte del 22 marzo 2000;

visto il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";

visto l'Accordo di Programma sottoscritto a Roma il 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida finanziato per € 6.500.000,00;

visto l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma sopra citato stipulato in data 30.11.2009 che costituisce lo strumento per la prosecuzione degli interventi finalizzati al risanamento, al recupero ambientale ed economico del territorio della Valle Bormida finanziato per € 23.500.000,00;

dato atto che per gli interventi di cui sopra è stato quindi riconosciuto alla Regione Piemonte un finanziamento complessivo di € 30.000.000,00 interamente trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Regione Piemonte;

rilevato che tale Atto Integrativo prevede una sezione attuativa che comprende interventi di immediata realizzazione afferenti, tra l'altro, al Settore del servizio idrico integrato nei Comuni inseriti nell'area ad elevata criticità ambientale;

visto il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma sopra citato stipulato in data 21.06.2013 che costituisce lo strumento per la prosecuzione degli interventi finalizzati al risanamento, al recupero ambientale ed economico del territorio della Valle Bormida;

rilevato che nel II Atto Integrativo sono compresi i seguenti Interventi finanziati complessivamente per € 2.929.000,00:

n. 6 "*Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme (AL)*" per una spesa complessiva di € 2.146.475,00 di cui € 1.480.000,00 a valere nelle risorse previste nell'Accordo ed € 666.475,00 a carico di A.M.A.G. S.p.A. in qualità di soggetto attuatore

n. 7 "*Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Bistagno (AL)*" per una spesa complessiva di € 2.070.000,00 di cui € 1.449.000,00 a valere nelle risorse previste nell'Accordo ed € 621.000,00 a carico di A.M.A.G. S.p.A. in qualità di soggetto attuatore;

rilevato che con D.D. n. 299/DB10.09 del 21.09.2011 è stato concesso il finanziamento di € 1.449.000,00 per la realizzazione dell'intervento n. 7 sopra indicato;

rilevato che a seguito della presentazione del contratto d'appalto e del verbale di consegna dei lavori è stata erogato, un acconto pari ad € 651.065,00;

vista la nota n. 1760 dell'11.12.2014 con la quale l'A.M.A.G. S.p.A. ha richiesto la rimodulazione degli interventi di cui sopra, per i motivi in essa evidenziati, che non comporta variazioni per quanto riguarda la quota di finanziamento pubblico;

vista la nota n. 1353 del 26.11.2014 con la quale l'A.A.T.O. n. 6 "Alessandrino" esprime parere favorevole alla rimodulazione degli interventi in questione;

vista la nota n. 128/A16.00 del 07.01.2015 con la quale Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha richiesto al Ministero dell’Ambiente (MATTM), ai sensi dell’art. 4, comma 2, del I Atto integrativo dell’Accordo di Programma in oggetto, il parere di competenza sulla rimodulazione del quadro economico di spesa degli interventi in argomento e del relativo finanziamento;

vista la nota n. 278 del 19/01/2015 con la quale il MATTM, tenuto conto delle motivazioni rappresentate dalla suddetta Direzione regionale, ha comunicato il “nulla osta” alla rimodulazione in questione a condizione che venga garantita la completa realizzazione degli interventi n. 6 e n. 7 relativi al *"Potenziamento dell’impianto di depurazione di Acqui Terme (AL) e di Bistagno (AL)"* così specificato:

Impianto	Finanziamento pubblico		Cofinanziamento – AMAG S.p.A.	
	Importo previsto	Importo rimodulato	Importo previsto	Importo rimodulato
Acqui Terme	€ 1.480.000,00	€ 2.101.000,00	€ 666.475,00	€ 399.000,00
Bistagno	€ 1.449.000,00	€ 828.000,00	€ 621.000,00	€ 472.000,00
Totali	€ 2.929.000,00	€ 2.929.000,00	€ 1.287.475,00	€ 871.000,00

visto il quadro economico di spesa relativo all’intervento n. 7 *"Potenziamento dell’impianto di depurazione del Comune di Bistagno (AL)"*, oggetto della rimodulazione approvata, così ripartito:

- A) Lavori comprensivo di oneri di sicurezza € 1.100.000,00
- B) Somme a disposizione dell’Amministrazione € 200.000,00

Totale Generale (al netto di IVA) A+B € 1.300.000,00

dal quale ne deriva la seguente nuova formulazione della copertura finanziaria:

APQ Val Bormida II Atto integrativo del 20.06.2013	€ 828.000,00
Cofinanziamento a carico A.M.A.G. S.p.A.	€ 472.000,00
Totale	€ 1.300.000,00

vista la D.D. n. 119/DB10.00 del 12.2.2013 “Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell’Ambiente del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida - Disposizioni in merito agli impegni di spesa”;

visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la l.r. 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte” limitatamente agli articoli che non sono in contrasto con il D.lgs. n. 118/2011;

vista la l.r. 28.7.2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Art. 1 - Di prendere atto del nuovo quadro economico di spesa, rimodulato nell'importo complessivo di € 1.300.000,00, descritto nelle premesse, dell'intervento n. 7 relativo ai lavori di "Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Bistagno (AL)".

Art. 2 - Il finanziamento di € 1.449.000 di cui alla D.D. n. 299/DB10.09 del 21.09.2011 per la realizzazione dell'intervento n. 7 è rimodulato, per le motivazioni in premessa indicate, in € 828.000,00, a valere sui fondi di cui all'Accordo di programma Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e Regione Piemonte, II atto integrativo del 20.06.2013, la rimanente quota di € 472.000,00 è a carico dell'A.M.A.G. S.p.A. (AL).

Art. 3 - Il finanziamento di € 828.000,00 sarà rideterminato a seguito della gara d'appalto dell'intervento rimodulato.

Art. 4 - L'erogazione del finanziamento rideterminato, di cui all'art. 3, al netto del trasferimento già avvenuto pari ad € 651.065,00, così come indicato nelle premesse, verrà effettuato a seguito della presentazione del certificato di collaudo dei lavori e del quadro economico finale del progetto rimodulato, approvato dalla stazione appaltante.

Alla spesa si fa fronte con le risorse impegnate sul cap. 287795 (Imp. 2117/2011).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" la pubblicazione dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	Azienda Multiutility Acqua Gas (A.M.A.G. S.p.A) Via Damiano Chiesa, n. 18 -15100 Alessandria Partita Iva : 01830160063
IMPORTO	€ 828.000,00 Nota: viene rimodulato l'importo del finanziamento di € 1.449.000,00 riconosciuto con D.D. n. 299/DB10.09 del 21.09.2011
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Arch. Graziano Volpe
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	APQ Ministero Ambiente-Regione Piemonte per recupero Valle Bormida del 23.01.2007. II Atto integrativo del 20.06.2013

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" approvato con D.G.R. 1-191 del 4.8.2014 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Graziano Volpe